



Percorso formativo “Lavoro e Migrazione”

nell’ambito del Piano Integrato Migranti della Regione Piemonte
finanziato dal Fondo Politiche Migratorie

IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO E L’EMERSIONE DELLE COMPETENZE DEI CITTADINI STRANIERI, FINALIZZATI ALL’INSERIMENTO LAVORATIVO





CONTESTO

- **CAMBIAMENTI SCENARIO - MIGRAZIONI QUALIFICATE E MIGRAZIONI FORZATE**
- **SOTTO-UTILIZZO DELLE COMPETENZE DEI MIGRANTI NEL MDL (OVER-EDUCATION)**
- Mismatching tra le competenze dei migranti e le richieste del mercato del lavoro
- Fattori culturali
- **CRITICITA' ALL'AVVIO DELLE PRATICHE DI RICONOSCIMENTO**
- Diffusa sensazione di inutilità all'avvio (percezione bassa inclusività del MdL locale)
- Informazione presente online ma non sempre di facile reperimento e lettura
- Pochi servizi dedicati
- Oneri finanziari e psicologici significativi



PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

o CONVENZIONE DI LISBONA

Convenzione sul Riconoscimento dei titoli di studio di Istruzione Superiore nella Regione Europea - Consiglio d'Europa e Unesco - Regione Europea, 11 aprile 1997

> Legge 148 del 2002

o DIRETTIVE RICONOSCIMENTO QUALIFICHE PROFESSIONALI

Direttiva 2005/36/CE - Parlamento europeo e Consiglio, 7 settembre 2005

> D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 206

Direttiva 2013/55/UE - Parlamento europeo e Consiglio, 20 novembre 2013

> D.Lgs. 28 gennaio 2016, n. 15



SERVIZI A LIVELLO NAZIONALE

- o **CIMEA** - Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche (Rete ENIC/NARIC)
 - informazioni su opportunità e procedure di riconoscimento;
 - consulenza alle istituzioni sulla comparabilità dei titoli stranieri (Attestato di comparabilità del titolo estero e Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati - CNVQR);
 - promozione della mobilità dei cittadini europei, in particolare degli studenti.

- o **PUNTO NAZIONALE DI CONTATTO SULLE QUALIFICHE** (Dip. Politiche Europee)
 - informazione sul riconoscimento delle qualifiche professionali;
 - informazione sulla legislazione nazionale che disciplina le professioni e il loro esercizio;
 - assistenza ai cittadini nell'ottenimento dei diritti conferiti dalla direttiva 2005/36/CE in cooperazione con altri punti di contatto e autorità competenti.



RICONOSCIMENTO DI COMPETENZE ACQUISITE IN CONTESTI FORMALI

PREMESSA - diversi approcci:

- EQUIVALENZA

Valutazione su livello nel sistema educativo estero e caratteristiche del titolo

Qualifica equivalente > effetti giuridici finalizzati **ad uno specifico scopo**

Richiesta valida soltanto per una singola occasione (da eventualmente ripresentarsi)

- EQUIPOLLENZA

Verifica della corrispondenza anche sostanziale – valutazione comparativa

Qualifica equipollente > pari valore legale e stessi effetti giuridici della qualifica italiana

- CORRISPONDENZA (parere - accesso percorsi formativi)



INFORMAZIONI GENERALI

Salvo diverse disposizioni di legge, nessun titolo di studio o professionale è automaticamente riconosciuto in Italia.

Tutte le persone regolarmente soggiornanti in Italia possono chiedere il riconoscimento del proprio titolo (**eccezione: equipollenza dei titoli di scuola secondaria di I e II grado**)

Per avviare la maggior parte dei percorsi è necessario disporre di:

- o documentazione in originale riferita al titolo che si intende riconoscere*
- o relativi documenti informativi (pratiche necessarie nel paese di conseguimento del titolo)**

Nb: per i **Titolari di Protezione Internazionale**:

- il cittadino TPI è equiparato a un cittadino Ue in tutte le pratiche
- * è possibile concordare con gli enti competenti deroghe a questa disposizione;
- ** alcune pratiche non sono richieste o possono essere svolte tramite appositi servizi.



DOCUMENTI INFORMATIVI – da allegare al titolo estero

Forniscono informazioni su:

- livello di istruzione nel sistema educativo
- istituzione rilasciante e veridicità del documento
- natura (studio o professionalizzante)

Si tratta prevalentemente di:

1 - DICHIARAZIONE DI VALORE IN LOCO

2 - ATTESTATO DI CONFORMITA'

3 - ATTESTATO DI COMPARABILITA' DEL TITOLO ESTERO



DICHIARAZIONE DI VALORE (MAECI, Rappresentanze Diplomatico-Consolari italiane)

Attesta:

- stato giuridico e natura dell'Istituzione rilasciante;
- requisiti di accesso al corso di studio conclusi con quel titolo;
- durata legale del corso di studio e crediti e/o ore e totale anni scolarità;
- valore del titolo nel Paese che lo ha rilasciato **ai fini della prosecuzione degli studi e dell'esercizio professionale.**

NB: Apposito servizio rivolto a Titolari di Protezione Internazionale

MAECI - DGSP (Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese) – Ufficio VII



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA EUROPEA (Ministero locale)

- > Rilasciato dal ministero che in loco (paese di acquisizione della qualifica) vigila sulla professione regolamentata
- > Valido per **qualifiche conseguite in paesi UE**
- > Certificato stabilito dalla direttiva 2005/36/CE.

Attesta:

- le caratteristiche del percorso formativo
- l'effettivo possesso dei requisiti professionali prescritti per l'esercizio ed il loro dettaglio
- l'applicabilità del regime di riconoscimento previsto dalla normativa comunitaria.



ATTESTATO DI COMPARABILITA' DEL TITOLO ESTERO (CIMEA - Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche)

> accesso e riconoscimento – Istruzione Terziaria accademica

Fornisce un parere circa:

- durata legale del corso di studio e/o crediti e ore globali richiesti allo studente nell'intero percorso;
- valore del titolo nel Paese che lo ha rilasciato ai fini del proseguimento degli studi;
- corrispondenza con il sistema educativo di istruzione e formazione italiano.

NB: La pratica, che si effettua online, è gratuita per i Titolari di Protezione Internazionale.



ACCESSO MDL E RICONOSCIMENTO TITOLI DI STUDIO E QUALIFICHE

- NEL PUBBLICO IMPIEGO:

- 1) **equipollenza** del titolo di studio
- 2) **riconoscimento della qualifica professionale**
- 3) **equivalenza** (art. 38 d.lgs 165/2001) e altri riconoscimenti per specifiche finalità

-- IN ALTRE FORME DI IMPIEGO:

- 1) **equipollenza** del titolo di studio
- 2) **riconoscimento della qualifica professionale**
- 3) **equivalenza** (art.12 Legge 29/2006) e altri riconoscimenti per specifiche finalità
- 4) nessun riconoscimento formale (se non professione regolamentata o se requisito non richiesto)



INFORMAZIONI GENERALI - EQUIPOLLENZA/RICONOSCIMENTO QUALIFICA:

> ottenibile a seguito di apposita **procedura presso l'ente competente**

> riconoscimento **valore legale** del titolo

> CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO:

Logica comparativa

Richiesta individuale

> POSSIBILI ESITI:

Diniego

Riconoscimento vincolato al superamento di **misure compensative**

Riconoscimento/Equipollenza



- > Gli **enti competenti** sono **diversi** a seconda del titolo e della finalità del riconoscimento

- > Le pratiche di riconoscimento richiedono:
 - di attivarsi nel paese in cui si è studiato
 - di prevedere dei **costi** (diversi in ogni paese) per pratiche di legalizzazione e traduzione, marche da bollo, nonché delle eventuali misure compensative
 - di sapere che la **durata** dei percorsi dipende da diversi fattori (possibilità di attivarsi velocemente - tempi delle amministrazioni pubbliche - misure compensative - finestre temporali per la consegna)

- > E' necessario essere in possesso di un buon livello di conoscenza dell'**italiano L2** (in alcuni casi è richiesto il possesso di apposita certificazione)



1) EQUIPOLLENZA DEL TITOLO DI STUDIO

- > Titoli accademici: cittadini UE e EXTRA-UE
- > Titoli di scuola secondaria (I e II livello): attualmente solo cittadini UE

ENTI COMPETENTI:

- > Università e istituti AFAM
- > Uffici territoriali MIUR (Uffici Scolastici Territoriali)

Misure compensative: > superamento crediti formativi
> completamento annualità percorsi di istruzione



Circolare MIUR 2787/2011

“alla 'dichiarazione di valore non può essere riconosciuto un ruolo decisivo e **discriminante**'. La richiesta della dichiarazione di valore, insomma, corrisponde ad una mera prassi, che non esclude il **potere-dovere dell'Amministrazione di compiere le proprie autonome valutazioni** anche qualora la rappresentanza diplomatica interessata non abbia fornito il riscontro richiesto o l'abbia fornito in termini generici od insufficienti (cfr. Consiglio di Stato sentenza n. 4613 del 4/9/07)”.

Per programmi delle materie studiate all'estero (se difficoltà specifiche o rifugiati):

- anche programmi “contenuti” nei Siti Ufficiali;
- oppure certificazione rilasciata dalle autorità diplomatiche o consolari italiane;
- oppure, visto il cv studiorum, sulla base di apposite prove integrative.



2) RICONOSCIMENTO DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE

> accesso lavoro autonomo e esercizio professioni regolamentate

Quali sono le qualifiche professionali estere riconoscibili?

- Titoli e qualifiche professionali che corrispondono a **professioni regolamentate in Italia**

> **Le professioni non regolamentate in Italia sono ad accesso libero e ciò che conta, per esercitarle, sono le competenze e le conoscenze effettivamente possedute**
(ad esclusione di professioni in ambito sanitario)

- Possibile attivare percorsi di validazione e certificazione delle competenze

Ente competente: Regioni e Province autonome



- Se si tratta di professioni regolamentate nel paese di provenienza
 - > necessario dimostrare il possesso dei **requisiti sufficienti e necessari previsti per legge per l'esercizio della professione** nel paese di conseguimento
- Se si tratta di professioni non regolamentate nel paese di provenienza > necessario dimostrare di aver sostenuto una **formazione specificamente orientata** e il possesso di **esperienza professionale documentata**

ENTI COMPETENTI:

Ministeri competenti per le singole professioni. I ministeri maggiormente coinvolti sono:

Ministero della Salute (professioni mediche e sanitarie)

Ministero di Giustizia (professioni varie, “titoli professionali”)

MIUR (professione docente, ricerca, architetto e paesaggista)

MISE (professioni in ambito artigianale e industriale)

Misure compensative: Prova di idoneità o Tirocinio di adattamento



Solo per cittadini Ue, dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) o svizzero:

TESSERA PROFESSIONALE EUROPEA (EPC)

- > professioni di farmacista, fisioterapista, infermiere, guida alpina o agente immobiliare
- > una procedura telematica di riconoscimento più breve rispetto a quella tradizionale (attraverso il portale Eu Login, il servizio di autenticazione della Commissione europea).

LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI

- > per attività professionale svolta stabilmente nel paese di conseguimento
- > procedura che consente di esercitare la tua professione temporaneamente e occasionalmente in Italia senza dover chiederne il riconoscimento completo
- > necessario fare richiesta di libera prestazione di servizi al Ministero competente in Italia quella professione, attraverso una dichiarazione preventiva.



3) EQUIVALENZA

a > Per partecipare a concorsi presso pubbliche amministrazioni

Art. 38 D.Lgs. 165/2001

> Pubbliche Amministrazioni

b > Per partecipare a corsi o concorsi presso altri enti o amministrazioni

Art.12 Legge 29/2006

> Enti con natura giuridica privatistica o Enti o Amministrazioni Pubbliche (diversi da quelli disciplinati dall'art.38 del D.lgs 165/2001)



a > EQUIVALENZA (art. 38 D.Lgs 165/2001) - accesso al pubblico impiego

L'art. 38 D.Lgs 165/2001, modificato con art. 7 Legge n. 97/2013, prevede che possano partecipare a concorsi pubblici e accedere al pubblico impiego:

- **cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari** non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in Italia
- **cittadini di Paesi terzi** che siano titolari del **permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo** o che siano titolari dello **status di rifugiato o di protezione sussidiaria**.



FAC-SIMILE MODULO EQUIVALENZA - titoli accademici

-Al Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro
Pubblico
-Servizio per le assunzioni e la mobilità
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 ROMA

-Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione
del sistema nazionale di istruzione
Ufficio 8
Viale Trastevere, 76/A
00153 ROMA

Oggetto: **richiesta equivalenza titolo di studio ai sensi dell'art. 38 del d. lgs 165/2001.**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____ di cittadinanza _____
residente a _____ (CAP: _____) in Via _____
telefono _____ e-mail _____

chiede, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 165/2001, l'equivalenza del proprio:

titolo di studio _____
conseguito in data _____ rilasciato da _____
in data _____ dovendo partecipare al Concorso (3) _____
bandito da _____

Domanda inoltre che la relativa Determina di equivalenza venga inviata all'indirizzo della propria abitazione
o a quello dell'Ente che bandisce il Concorso: _____

Data _____ Firma _____

- Si inviano sia al Dipartimento della Funzione Pubblica che al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Ufficio 8°, **entro e non oltre la data di scadenza del Bando**, i seguenti documenti:

- modulo compilato (obbligatoriamente, in stampatello)
- fotocopia documento di identità;
- fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare.
- copia autentica del titolo di studio estero (per copia autentica si intende una fotocopia del documento originale accompagnata da una Autocertificazione ai sensi dell'Art. 46-lettera l, m, n, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
- copia autentica del titolo di studio estero tradotto¹⁰ e legalizzato¹⁰ con allegata dichiarazione di valore.¹⁰
- copia Permesso di Soggiorno UE **soltanto** per i soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno CE)

¹⁰ indicare il titolo di studio (diploma di scuola elementare, scuola media e scuola media superiore, ecc.)

¹⁰ indicare l'Istituto che ha rilasciato il titolo di studio

¹⁰ indicare il concorso a cui si intende partecipare e l'amministrazione che lo ha bandito

¹⁰ Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

- di traduttore che abbia una prestabilita abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;
- della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;
- della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)

¹⁰ La legalizzazione deve essere effettuata prima che venga richiesto alla competente autorità diplomatica italiana di emettere, sul titolo stesso, la Dichiarazione di valore in loco.

Invece, se il Paese che ha rilasciato il titolo ha firmato la Convenzione dell'Aia (5 ottobre 1961), bisogna apporre sul titolo di studio la cosiddetta "Postilla dell'Aia" (Aja Apostille).

Il timbro con la Postilla deve essere posto sul documento prima di richiedere alla competente autorità diplomatica italiana di emettere sul titolo stesso la Dichiarazione di valore in loco. Si è esentati dall'obbligo della legalizzazione del documento di studio o della Postilla dell'Aia solo se:

A) l'istituzione che ha rilasciato il titolo appartiene a uno dei Paesi che hanno firmato la Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Italia);

B) il titolo di studio è stato rilasciato da istituzioni tedesche (cio a seguito della Convenzione italo-tedesca sull'esercizio della legalizzazione degli atti pubblici)

¹⁰ La dichiarazione di valore¹⁰ è rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatico-Consolare italiana competente per territorio nello Stato al cui ordinamento si riferiscono i titoli stessi

Indirizzi di Riferimento:

-Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - UO/P-Servizio Reclutamento

Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 Roma

Posta certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

-Ministero dell'Istruzione - Ufficio 8°

Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma

(Diplomi di Istruzione secondaria)

Posta certificata: dgov@postacart.istruzione.it



FAC-SIMILE MODULO EQUIVALENZA – scuola secondaria di I e II grado

-Al Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro
Pubblico
-Servizio per le assunzioni e la mobilità
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 ROMA

-Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione
del sistema nazionale di istruzione
Ufficio 8
Viale Trastevere, 76/A
00153 ROMA

Oggetto: richiesta equivalenza titolo di studio ai sensi dell'art. 38 del d. lgs 165/2001.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____ di cittadinanza _____
residente a _____ (CAP: _____) in Via _____
telefono _____ e-mail _____

chiede, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 165/2001, l'equivalenza del proprio:
titolo di studio _____
conseguito in data _____ rilasciato da _____
in data _____ dovendo partecipare al Concorso (3) _____
bandito da _____

Domanda inoltre che la relativa Determina di equivalenza venga inviata all'indirizzo della propria abitazione
o a quello dell'Ente che bandisce il Concorso: _____

Data _____ Firma _____

- Si inviano **sia** al Dipartimento della Funzione Pubblica **che** al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Ufficio 8°: **entro e non oltre la data di scadenza del Bando**, i seguenti documenti:

- modulo compilato (obbligatoriamente, in stampatello)
- fotocopia documento di identità;
- fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare.
- copia autentica del titolo di studio estero (per copia autentica si intende una fotocopia del documento originale accompagnato da una fotocertificazione ai sensi dell'Art. 46-lettura I, n. n. del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 447)
- copia autentica del titolo di studio estero tradotto* e legalizzato* con allegata dichiarazione di valore; **
- copia Permesso di Soggiorno UE soltanto per i soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno CE)

* indicare il titolo di studio (diploma di scuola elementare, scuola media e scuola media superiore, ecc.)

** indicare l'Istituto che ha rilasciato il titolo di studio

*** indicare il concorso a cui si intende partecipare e l'amministrazione che lo ha bandito

§ Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

- a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia attestato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;
- b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;
- c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)

§ La legalizzazione deve essere effettuata prima che venga richiesto alla competente autorità diplomatica italiana di emettere, sul titolo stesso, la Dichiarazione di valore in loco.

Invece, se il Paese che ha rilasciato il titolo ha firmato la Convenzione dell'Aia (5 ottobre 1961), bisogna apporre sul titolo di studio la cosiddetta "Postilla dell'Aia" (Aja Apostille).

Il timbro con la Postilla deve essere posto sul documento prima di richiederlo alla competente autorità diplomatica italiana di emettere sul titolo stesso la Dichiarazione di valore in loco. Si è esentati dall'obbligo della legalizzazione del documento di studio o della Postilla dell'Aia solo se...

1) l'istituzione che ha rilasciato il titolo appartiene a uno dei Paesi che hanno firmato la Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Italia);

2) il titolo di studio è stato rilasciato da istituzioni tedesche (cioè a seguito della Convenzione italo-tedesca sull'esercizio della legalizzazione degli atti pubblici)

§ La dichiarazione di valore** è rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatico-Consolare italiana competente per territorio nello Stato al cui ordinamento si riferiscono i titoli stessi

Indirizzi di Riferimento:

-Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - UCLP-Servizio Reclutamenti

Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 Roma

Posta certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

-Ministero dell'Istruzione - Ufficio 8°

Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma

(Diplomi di Istruzione secondaria)

Posta certificata: dgovv@postacert.istruzione.it



b > EQUIVALENZA (art.12 Legge 29/2006) – accesso altro impiego:

Fatta salva la normativa vigente in materia, in caso di procedimento nel quale è richiesto quale requisito il possesso di un titolo di studio, corso di perfezionamento, certificazione di esperienze professionali e ogni altro attestato che certifichi competenze acquisite dall'interessato, **l'ente responsabile valuta la corrispondenza agli indicati requisiti dei titoli e delle certificazioni** acquisiti in altri stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo o nella Confederazione Elvetica.

La valutazione dei titoli di studio è subordinata alla preventiva acquisizione degli stessi del **parere favorevole espresso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** tenuto conto dell'oggetto del procedimento. Il parere deve comunque essere reso entro centottanta giorni dal ricevimento della documentazione completa.



FAC-SIMILE MODULO EQUIVALENZA - Art.12 Legge 29/2006

ALLEGATO 3

AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'
E DELLA RICERCA
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici
e per l'autonomia scolastica – Uff. VI
V.le Trastevere, 76/A
00153 Roma

Oggetto: richiesta equivalenza titolo di studio ai sensi dell'art. 12 della legge 29/1/06,
n. 29.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
di cittadinanza _____
residente a _____ in Via _____
telefono _____ fax _____ email _____

chiede, ai sensi dell'art. 12 della legge 29/1/06, n. 29, l'equivalenza del proprio titolo di
studio _____
rilasciato da⁽¹⁾ _____
in data _____

dovendo partecipare a⁽²⁾ _____

Chiede, inoltre, che il relativo parere di equivalenza venga inviato al seguente indirizzo:

Data _____ Firma _____

Si allegano i seguenti documenti:
- fotocopia documento di identità;
- copia autentica del titolo di studio estero;
- copia autentica del titolo di studio estero tradotto e legalizzato⁽³⁾;
- copia autentica tradotta e legalizzata del piano degli studi⁽⁴⁾;
- fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare.

⁽¹⁾ Indicare l'Istituto che ha rilasciato il titolo di studio

⁽²⁾ Indicare il corso o concorso a cui si intende partecipare

⁽³⁾ Sono "traduzioni ufficiali" quelle: a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario; b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia; c) della Rappresentanza diplomatica o consolare Italiana nel Paese in cui il documento è stato formato.



3) ALTRI RICONOSCIMENTI PER FINI SPECIFICI

> D.lgs 189/2009

> APPROCCIO “EQUIVALENTE

> Titoli accademici conseguiti in paese UE o non UE aderente alla Convenzione di Lisbona (Australia, Bielorussia, Canada, Vaticano, Israele, Kazakistan, Kirghizistan, Nuova Zelanda, Tagikistan, Stati Uniti d'America)

> Finalità previste:

- Avvio di **praticantato o tirocinio formativo** (ordine/albo competente o promotore del tirocinio)
- Attribuzione di **punteggio aggiuntivo** per la graduatoria definitiva di un **concorso pubblico** già vinto (amministrazione pubblica interessata);
- **Progressione di carriera** (per dipendenti pubblici);
- Riscatto un percorso di studi ai fini previdenziali.



ALTRE FORME DI RICONOSCIMENTO: ACCESSO SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

> Accertamento dei requisiti richiesti per l'accesso:

- documenti formali
- test di accesso selettivo (maggior parte dei percorsi)

> POSSIBILI ESITI:

Positivo - Negativo

> È possibile chiedere il RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI da parte di studenti iscritti nei percorsi:

Valutazione comparativa

Richiesta documentazione relativa ai programmi delle materie studiate

Richiesta possibile anche in un periodo successivo a quello dell'accesso



PERCORSI DI **EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**:

- Istruzione degli adulti (Ciclo I) – **Scuola secondaria di I grado** (Cpia)
- Istruzione degli adulti (Ciclo II) – **Scuola secondaria di II grado** (Cpia – Sezioni serali)
- Istruzione degli adulti (Ciclo II) – **Formazione Tecnica post-diploma** (IFTS)
- Istruzione Superiore (Ciclo I) – **Formazione Tecnica Superiore** (ITS)
- Istruzione superiore (Ciclo I) – **Laurea di I e II livello**
- Istruzione superiore (Ciclo II e III) – **Post laurea (Master, Specializzazione, Pdh)**
- **Formazione Professionale Regionale**



ALCUNE SPECIFICHE – titoli esteri come titoli di accesso-

o **Istruzione degli adulti (Ciclo II) – Scuola secondaria di II grado**

- > i cittadini adulti possono chiedere inserimento alla classe che ritengono opportuna
- > valutazione di documenti formali e eventuali prove di accertamento competenze in ingresso

o **Istruzione superiore (Ciclo I) – Laurea di I e II livello**

- > Attestato di comparabilità del titolo estero o Dichiarazione di valore
- > per laurea di II livello: anche programmi analitici

o **Percorsi di Formazione Professionale Regionale - Piemonte**

- profili normati (OSS, professioni turistiche, altro)
- > Equipollenza
- profili non normati
- > Equipollenza e/o Dichiarazione di valore e/o Prove di accertamento competenze in ingresso



UNO STRUMENTO ONLINE*



* realizzato nell'ambito del Progetto QUALIFICHIAMOCI (2014) e QUALIFYME.IT (2016) dalle associazioni Parsec e A Pieno Titolo Onlus con Fondi 8xmille della Chiesa Evangelica Valdese



CHE COS'È qualifyme.it

- > Piattaforma ad accesso libero (LOGIN)
- > Offre supporto a cittadini e servizi di accoglienza e orientamento da un punto di vista informativo sui percorsi di valorizzazione di titoli e qualifiche
- > Centralizza e rende disponibili tutte le informazioni necessarie all'attivazione dei percorsi
- > Supporto orientativo (TROVA IL TUO PERCORSO)



SEZIONI E CONTENUTI qualifyme.it

Sezione **RICONOSCI IL TUO TITOLO**

o **CHE COS'E' IL RICONOSCIMENTO**

o **TROVA IL TUO PERCORSO**

Form con funzione orientativa

Input: Status/Titolo - Output: Elenco personalizzato dei percorsi possibili (per finalità)

o **TUTTI I PERCORSI**

Elenco di tutti i percorsi organizzati per tipologia -Input: Status



STRUTTURA INFORMAZIONI **PERCORSI**

- Che cos'è
- L'ente competente
- I documenti necessari
- L'iter burocratico
- I possibili esiti
- I passaggi da effettuare nel paese in cui si è acquisito il titolo e in Italia

> LINK PAGINE ISTITUZIONALI E RISORSE UTILI



SEZIONE SUL TERRITORIO

SEZIONE RISORSE

- Glossario
- Sistema Educativo
- Italiano Lingua Seconda
- Diritto allo Studio
- Formazione Professionale Regionale
- Testimonianze
- Materiali

SEZIONE FAQ



SUL TERRITORIO



Sportello di supporto al riconoscimento in Italia dei titoli di studio, qualifiche e competenze professionali conseguiti all'estero

EXTRA-TITOLI è presente:

- a **Torino*** (apertura: tutto l'anno)
- periodicamente a **Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli****.

Per prenotare un appuntamento: chiamare il numero **3208251188**

Per informazioni: extratitoli@apienotitolo.org

* sostenuto all'interno del Protocollo di intesa tra Comune di Torino, Compagnia di San Paolo ed Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo per lo sviluppo di azioni a favore delle fasce di popolazione in condizioni di vulnerabilità sociale

** grazie a progetti sostenuti da Fondazione CRT, Fondazione CRC e Fondazione CRB.



Grazie per l'attenzione

Chiara Maugeri



Per ulteriori informazioni: pintegratomigranti.piemonte@gmail.com